

TRIBUNALE DI TREVISO

Sezione Esecuzioni Immobiliari

Esecuzione immobiliare N. 604/2010 R.G.E.

promossa

da

contro

RELAZIONE TECNICO-ESTIMATIVA

del Geometra Carlo Cason

PREMESSA

Con comunicazione di cancelleria in data 16.10.2014 veniva trasmessa allo scrivente geometra CARLO CASON, nato a Miane il 08/02/1968, con studio tecnico in Follina Piazza IV Novembre civico 15, Cod. Fisc. CSN CRL 68B08 F190R, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Treviso al n. 2479, la nomina ad esperto stimatore nell'esecuzione immobiliare in epigrafe, con disposizione di comparire innanzi al Giudice delle esecuzioni dott. ANTONELLO FABBRO all'udienza del 22.01.2015, per il conferimento dell'incarico e la prestazione del giuramento.

Lo scrivente ausiliario del Giudice ha eseguito presso le P.A. le verifiche del caso sia direttamente allo sportello sia on-line, richiedendo copia dei documenti disponibili ovvero il rilascio di certificati riguardanti lo stato agli atti; i predetti documenti e certificati sono qui allegati e nel proseguo sarà fatto

puntuale riferimento, essendo gli stessi di particolare utilità anche ai fini descrittivi degli immobili.

Sono stati compiuti accertamenti presso:

- l'Agenzia delle Entrate per la verifica dell'esistenza o meno di contratti d'affitto e l'acquisizione dei dati catastali ed ipotecari;
- l'Ufficio Tecnico del Comune di Pieve di Soligo per la richiesta del certificato di destinazione urbanistica;

Nel corso del sopralluogo sono state rilevate le caratteristiche degli immobili pignorati e sono state eseguite riprese fotografiche col fine di documentare con adeguata chiarezza, al Signor Giudice, la tipicità dell'oggetto della presente esecuzione.

Gli immobili apparivano abbandonati.

RELAZIONE DI STIMA

1 - FORMAZIONE DEI LOTTI

Trattasi di due lotti di terreno, separati, di proprietà della ditta esecutata, a destinazione residenziale ed agricola.

2 - UBICAZIONE ED ACCESSIBILITA' DEL BENE

Gli immobili sono ubicati nel Comune di Pieve di Soligo, frazione di Barbisano, in limine all'area residenziale edificata, con accesso dalla strada pubblica di via Monte Grappa, attraversando la viabilità privata di titolarità terza alla presente esecuzione. Tutti i terreni sono accessibili sia a piedi sia con automezzi.

3 – IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Gli immobili oggetto della presente procedura sono così allibrati presso gli archivi dell'Agenzia delle Entrate – Territorio - servizi catastali, Ufficio provinciale di Treviso:

Catasto dei Terreni

Comune di PIEVE DI SOLIGO

Foglio 18

Lotto 1

- particella n. 81 - semin. arbor. - 3[^]* - ha 0,28,58 – R.D. € 11,81 - R.A. € 8,86
- particella n. 82 - semin. arbor. - 1[^]** - ha 0,11,50 – R.D. € 7,42 - R.A. € 4,16.

Intestazione

[REDACTED]

[REDACTED]

Proprietà per 1/1

Lotto 2

- particella n. 84 - semin. arbor. - 1[^]** - ha 0,13,47 – R.D. € 8,70 - R.A. € 4,87
- particella n. 86 - semin. arbor. - 1[^]** - ha 0,00,30 – R.D. € 0,19 - R.A. € 0,11.
- particella n. 422 - semin. arbor. - 1[^]** - ha 0,00,30 – R.D. € 0,19 - R.A. € 0,11.

Intestazione

[REDACTED]

[REDACTED]

Proprietà per 1/1

* la classe nelle visure risulta erroneamente indicata come 23[^]

** la classe nelle visure risulta erroneamente indicata come 21[^]

Si segnala che gli odierni mappali n. 86 di mq 30 e n. 422 di mq 30, corrispondevano rispettivamente ai frazionati mappali n. 86/a di mq 30 e n. 422/a di mq 30 nell'atto divisionale rep. 6698 del 01.09.1965 ai rogiti del notaio Gian

Luigi Bevilacqua, e tanto ai fini della corretta individuazione della servitù più oltre
descritta.

(Estratto di mappa vedi documento n. 1 - Visure vedi documento n. 2)

4 – CONFINI DEI LOTTI

Confini in mappa del C.T. delle unità immobiliari pignorate:

Lotto 1

a nord con la particella n. 80, ad est con il m.n. 83, a sud con i mm.nn. 474 e
1683, ad ovest con il mm.nn. 464 e 533.

Lotto 2

a nord con la particella n. 80, ad est con i mm.nn. 85, 775, 2271 e 87, a sud ed
ovest con il m.n. 83.

5 – TITOLI DI PROVENIENZA

Gli immobili come sopra catastalmente individuati sono pervenuti alla
ditta eseguita in forza dei seguenti atti notarili:

- quanto al m.n. 81, con atto di compravendita ai rogiti del notaio Lorenzo
Ferretto di Treviso, rep. N° 49469 del 05/03/2001, registrato a Treviso il
23/03/2001, al n. 2100 vol. pubb., trascritto a Treviso il 14/03/2001 - Registro
Generale 10582, Registro Particolare 7745;

- quanto al m.n. 82, con atto di compravendita ai rogiti del notaio Lorenzo
Ferretto di Treviso, rep. N° 49469 del 05/03/2001, registrato a Treviso il
23/03/2001, al n. 2100 vol. pubb., trascritto a Treviso il 14/03/2001 - Registro
Generale 10583, Registro Particolare 7746;

- quanto ai mm.nn. 84, 86, 422, con atto di compravendita ai rogiti del notaio

Lorenzo Ferretto di Treviso, rep. N° 50954 del 13/12/2001, registrato a Treviso il 27/12/2001, al n. 10.419 vol. pubb., trascritto a Treviso il 18/12/2001 - Registro Generale 51572, Registro Particolare 36589;

In ottemperanza a quanto espressamente richiesto dal G.E., è stata richiesta la copia dei predetti atti di acquisto, in quanto non già allegati alle note di deposito dell'esecutante [REDACTED] (documento n. 7).

6 - SERVITU'

L'atto di provenienza ai rogiti del notaio Lorenzo Ferretto di Treviso, rep. N° 50954 del 13/12/2001, all'art. 3 stabilisce che il trasferimento viene fatto ed accettato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso attualmente si trova, con tutte le eventuali servitù attive e passive inerenti, apparenti e non, anche se non risultanti dai pubblici registri o da titoli d'acquisto, nonché con tutti gli accessori di legge, così come la parte cedente ha in proprietà, nulla escluso od eccettuato.

In particolare viene fatto riferimento alla servitù di cui all'atto in data 01.09.1965 rep. 6698 ai rogiti del notaio Gianluigi Babilacqua, trascritto a Treviso il 01.10.1965 ai nn. 14055/12815, servitù di passaggio relativa ai mm.nn. 84, 86, 422 del seguente tenore: " I tre appezzamenti di terreno identificati rispettivamente coi N.ri 84 - 86/a (assegnato a [REDACTED], 422/b - 86/b (assegnato a [REDACTED], 422/c - 86/c (assegnato a [REDACTED] vennero gravati per la larghezza di metri 4 lungo tutto il loro margine est, ciascuno a favore degli altri due, di servitù di passaggio con qualsiasi mezzo e per qualsiasi uso."

L'atto di provenienza ai rogiti del notaio Lorenzo Ferretto di Treviso, rep. N°

49469 del 05/03/2001, all'art. 3, non menziona nessuna servitù se non con la generica formula di rito: " Il trasferimento di quanto in oggetto viene fatto ed accettato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso attualmente si trova, con tutte le eventuali servitù attive e passive inerenti, apparenti e non, anche se non risultanti dai pubblici registri o da titoli d'acquisto, nonché con tutti gli accessori di legge, così come la parte cedente ha in proprietà, nulla escluso od eccettuato."

7 – TRASCRIZIONI E ISCRIZIONI IPOTECARIE, ALTRI GRAVAMI, PATTI, OBBLIGHI

Unitamente all'atto di pignoramento immobiliare risulta prodotta la documentazione formata da: domande per certificato storico ipotecario, con storia al ventennio, relativamente agli immobili oggetto della presente esecuzione aggiornate al 05/08/2014; da un certificato storico catastale; da un estratto di mappa.

Tale documentazione è stata aggiornata con le verifiche eseguite dallo scrivente, mediante consultazione telematica degli archivi dell'Agenzia delle Entrate – territorio; con l'ispezione ipotecaria eseguita il 14 settembre 2015 è stato accertato che, a tale data:

NON risultano altre iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli, oltre a quelle raccolte nella citata documentazione agli atti (vedasi **documento n. 4**).

8 – DESCRIZIONE DEL BENE

Il provvedimento de quo ha per oggetto due lotti di terreno, separati da un opificio, dei quali uno a destinazione agricola e l'altro a destinazione

residenziale, nella frazione di Barbisano, Comune di Pieve di Soligo.

La forma di entrambe i lotti è tendenzialmente regolare.

Il lotto agricolo è pianeggiante, tenuto a prato salvo la fascia marginale del confine ovest che si presenta a bosco. Ad Est confina, senza apparente discontinuità, con l'opificio, in particolare con la esigua fascia di terreno a questi pertinenziale.

Nella porzione sud, in corrispondenza della viabilità di accesso e del richiamato opificio, il terreno è inghiaiato apparentemente con funzione di piazzale.

Sulla fascia di terreno a ridosso del fabbricato sono depositati materiali di scarto, una roulotte, un cassone, un container (vedi foto da n. 11 a n. 14).

Indicativamente al centro del lotto vi è la presenza di un tombino del quale non risulta nota la funzione.

L'accesso avviene da est, attraverso una viabilità privata che immette direttamente sulla strada pubblica di via Monte Grappa; detta viabilità è in un primo tratto asfaltata (vedi foto n. 15-16-19-20).

Dalle indagini condotte non è stato possibile determinare quanta parte della viabilità privata anzidetta, sulla quale gravano anche diritti terzi all'esecuzione, ricada sul lotto, non essendo noti i termini di confine.

Il terreno in esame appare asservito, almeno parzialmente, all'opificio confinante (vedi FOTO n. 8).

Il lotto residenziale si inserisce, in maniera indistinta dal confinante piazzale, nell'ambito scoperto apparentemente pertinenziale al fabbricato produttivo confinante ad ovest (vedi foto n. 1). Esso è parzialmente asfaltato ed interamente occupato da scarti di lavorazioni, cassoni di automezzi da trasposto e materiali di rifiuto (vedi foto da n. 1 a n. 6). Attualmente è accessibile solo

attraverso il piazzale anzidetto (vedi foto n. 17-18). Dagli atti risulta, invece, godere di passaggio, a favore e contro, dell'ampiezza di ml 4.00 lungo il confine est del mappale n. 83 (derivato per accorpamento con i m.n. 422/b, 86/b, 422/c e 86/c). Tale passaggio risulta per atto notarile, ai rogiti del notaio Bevilacqua, inanzi citato. Dato lo stato di fatto rilevato è da ritenere che il passaggio per servitù ora richiamato, giunga alla strada pubblica di via Monte Grappa non direttamente, ma attraverso l'ulteriore viabilità privata che si trova a sud del m.n. 83 (vedi foto n. 15-16). Il lato nord ed est del lotto, come detto, è recintato e quindi privo di sbocco. In ogni caso il passaggio attraverso la sede della servitù costituita non è direttamente praticabile essendo la sede medesima occupata da materiali e mezzi in deposito ed apparentemente abbandonata (vedi foto n. 3-5-6-7).

La destinazione urbanistica non è omogenea, ricadendo parzialmente in differenti zone con differente possibilità di sfruttamento, come risulta dal certificato di destinazione urbanistica (documento n. 5) e comunque nel rispetto del sedime della servitù più volte richiamata e collocabile per mt 4.00 lungo tutto il confine est.

Non sono state eseguite indagini, se non a vista, sullo stato dei lotti ed in particolare sull'eventuale inquinamento degli stessi.

Consistenza.

La consistenza immobiliare è indicata con riferimento alla **superficie**

catastale dei lotti:

Lotto 1 – agricolo, per complessivi mq 4.008 dei quali circa:

- mq 3.028 a parto

- mq 980 a bosco

lotto 2 – residenziale per complessivi mq 1.407 dei quali circa:

- mq 315 zona C2 – zone di espansione compromesse da preesistenze

- mq 1092 zona C1 (dei quali mq 164 circa gravati di servitù) – zone di espansione per nuovi complessi edilizi.

9 – DESTINAZIONE URBANISTICA E CONFORMITA'

Lo scrivente ha eseguito verifiche presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Pieve di Soligo col fine di accertare la destinazione di zona individuando le seguenti:

- mm.nn. 81 e 82 "Area agricola con valenze ambientali" art. 40 N.T.O.;

- porzione dei mm.nn. 84 e 422 e m.n. 86 "C1 – zone di espansione edilizia già compromesse da preesistenze" art. 32 N.T.O.;

- porzione dei mm.nn. 84 e 422 "C2 – zone di espansione per nuovi complessi edilizi" art. 33 N.T.O.;

Per una puntuale lettura delle norme richiamate si rimanda integralmente al certificato di destinazione urbanistica documento n. 5 qui allegato.

Non è attualmente in corso alcun provvedimento sanzionatorio.

10 – DIVISIBILITA'

I beni oggetto della presente esecuzione sono divisibili in due distinti ed autonomi lotti, uno a destinazione agricola, l'altro a destinazione residenziale.

11 – DISPONIBILITA'

Stato dei possessi e delle occupazioni.

I beni oggetto di esecuzione immobiliare **non appaiono attualmente occupati** dalla ditta esecutata, tuttavia si deve segnalare la presenza di beni in

deposito.

Dall'indagine presso l'Agenzia delle Entrate non risultano registrati contratti di affitto a nome degli esecutati per l'unità in oggetto (documento n. 6).

12 – STIMA DEL PIU' PROBABILE VALORE DI MERCATO

La determinazione del più probabile valore venale in comune commercio di un bene economico può farsi per via analitica o per via sintetica adottando i prezzi offerti dal mercato immobiliare praticato in loco.

Gli elementi attinti dalle indagini innanzi esposte al fine di raffrontare il bene da stimare con quelli di valore cognito, mediante opportune scale di merito, sono sufficienti per la formulazione del giudizio.

Il modello di procedimento comparativo diretto adottato fa riferimento alle linee guida del "Codice delle valutazioni immobiliari" di TECNOBORSA.

Tale raffronto viene sintetizzato nel valore dei parametri mq, che è espressione di tutte le considerazioni come dette in precedenza, dato dalla diretta conoscenza del mercato immobiliare locale confortata da indagini svolte presso professionisti ed operatori immobiliari della zona, le cui risultanze sono state, dallo scrivente, opportunamente valutate.

Alla luce delle fonti bibliografiche che si riconducono a indagini di mercato svolte da istituti di ricerca e osservatori del mercato immobiliare, qui prese in considerazione quelle di Nomisma e Centro Studi Gabetti, si profila un mercato immobiliare congestionato, variato nel tradizionale rapporto tra valore e reddito capitale, i cui apici caratterizzati dalle contrattazioni dei primi anni duemila non sono ipotizzabili neppure a medio termine.

Dopo la precedente breve premessa il valore venale degli immobili in

oggetto viene così definito dallo scrivente esperto stimatore:

Lotto 1 – m.n. 81 e mn. 82

Destinazione	valore a mq	consistenza mq	valore
prato	€ 7,00	3028	€ 21.196,00
bosco	€ 3,00	980	€ 2.940,00
valore complessivo			€ 24.136,00

che si arrotonda per leggero difetto ad € 24.000,00 (diconsi euro ventiquattromila/00)

Lotto 2 – m.n. 84, mn. 86 e m.n. 422

Destinazione	valore a mq	consist. mq	valore
zona C/1	€ 55,00	1092	€ 60.060,00
Zona C/2	€ 40,00	315	€ 12.600,00
valore complessivo			€ 72.660,00

che si arrotonda per leggero difetto ad € 72.500,00 (diconsi Euro settantaduemilacinquecento/00).

13 – STIMA DEL VALORE DI VENDITA FORZATA

Tenuto conto delle caratteristiche peculiari dei lotti, dell'ubicazione anche a ridosso di fabbricato produttivo, dei depositi di materiali e mezzi ivi riscontrati, dell'accesso non direttamente praticabile sulla sede della servitù costituita, dell'incertezza dell'utilizzazione fatta del terreno e della conseguente incertezza sulla salubrità dello stesso, tenuto conto che gli accertamenti sono avvenuti a vista, e che la vendita avviene senza garanzie, considerata anche la presenza sul mercato di beni analoghi, delle imposizioni dello strumento urbanistico vigente, si ritiene congruo valutare il valore per la vendita forzata in misura pari

al 85% del valore in comune commercio.

Lotto 1 – m.n. 81 e mn. 82: € 24.000,00 x 0,85 = € 20.400,00 che si arrotondano per leggero eccesso ad € **20.500,00** (diconsi euro ventimilacinquecento/00).

Lotto 2 – m.n. 84, mn. 86 e m.n. 422: € 72.500,00 x 0,85 = € 61.625,00 che si arrotondano per leggero difetto ad € **61.500,00** (diconsi euro sessantaunomilacinquecento/00).

14 – RIEPILOGO

1. **Tipologia del lotto:**

Trattasi di due lotti di terreno, separati, di proprietà della ditta esecutata, a destinazione agricola, lotto 1, e destinazione residenziale, lotto 2.

2. **Ubicazione:**

Comune di Pieve di Soligo, frazione di Barbisano, via Monte Grappa.

Entrambe i lotti sono comodamente accessibili a piedi e con automezzi.

3. **Identificativi catastali:**

Catasto Terreni - Comune di Pieve di Soligo, Foglio 18

Lotto 1

- particella n. **81** - semin. arbor. - 3[^] - ha 0,28,58 – R.D. € 11,81 - R.A. € 8,86
- particella n. **82** - semin. arbor. - 1[^] - ha 0,11,50 – R.D. € 7,42 - R.A. € 4,16.

Lotto 2

- particella n. **84** - semin. arbor. - 1[^] - ha 0,13,47 – R.D. € 8,70 - R.A. € 4,87
- particella n. **86** - semin. arbor. - 1[^] - ha 0,00,30 – R.D. € 0,19 - R.A. € 0,11.
- particella n. **422** - semin. arbor. - 1[^] - ha 0,00,30 – R.D. € 0,19 - R.A. € 0,11.

Confini:

Confini in mappa del C.T. delle unità immobiliari pignorate:

Lotto 1

a nord con la particella n. 80, ad est con il m.n. 83, a sud con i mm.nn. 474 e 1683, ad ovest con il mm.nn. 464 e 533.

Lotto 2

a nord con la particella n. 80, ad est con i mm.nn. 85, 775, 2271 e 87, a sud ed ovest con il m.n. 83.

5. Intestazione:

Intestazione lotto 1

[REDACTED]

[REDACTED] Proprietà per 1/1

Intestazione lotto 2

[REDACTED]

[REDACTED] Proprietà per 1/1

6. Servitù:

Lotto 1: L'atto di provenienza ai rogiti del notaio Lorenzo Ferretto di Treviso, rep. N° 49469 del 05/03/2001, all'art. 3, non menziona nessuna servitù se non con la generica formula di rito: " Il trasferimento di quanto in oggetto viene fatto ed accettato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso attualmente si trova, con tutte le eventuali servitù attive e passive inerenti, apparenti e non, anche se non risultanti dai pubblici registri o da titoli d'acquisto, nonché con tutti gli accessori di legge, così come la parte cedente ha in proprietà, nulla escluso od eccettuato."

Lotto 1: L'atto di provenienza ai rogiti del notaio Lorenzo Ferretto di Treviso, rep. N° 50954 del 13/12/2001, all'art. 3 stabilisce che il trasferimento

viene fatto ed accettato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui lo stesso attualmente si trova, con tutte le eventuali servitù attive e passive inerenti, apparenti e non, anche se non risultanti dai pubblici registri o da titoli d'acquisto, nonché con tutti gli accessori di legge, così come la parte cedente ha in proprietà, nulla escluso od eccettuato.

In particolare viene fatto riferimento alla servitù di cui all'atto in data 01.09.1965 rep. 6698 ai rogiti del notaio Gianluigi Babilacqua, trascritto a Treviso il 01.10.1965 ai nn. 14055/12815, servitù di passaggio relativa ai mm.nn. 84, 86, 422 del seguente tenore: " I tre appezzamenti di terreno identificati rispettivamente coi N.ri 84 - 86/a (assegnato a ██████████ 422/b - 86/b (assegnato a ██████████ 422/c - 86/c (assegnato a ██████████ vennero gravati per la larghezza di metri 4 lungo tutto il loro margine est, ciascuno a favore degli altri due, di servitù di passaggio con qualsiasi mezzo e per qualsiasi uso."

7. Trascrizione ed iscrizioni ipotecarie:

CC.RR.II. Treviso

TRASCRIZIONE A FAVORE

- del 14.03.2001 - Registro Particolare 7745 - Registro Generale 10582

Atto di compravendita in data 05/03/2001, rep. N. 49469, notaio Ferretto Lorenzo di Treviso.

- del 14.03.2001 - Registro Particolare 7746 - Registro Generale 10583

Atto di compravendita in data 05/03/2001, rep. N. 49469, notaio Ferretto Lorenzo di Treviso.

- del 18.12.2001 - Registro Particolare 36589 - Registro Generale 51572

Atto di compravendita in data 13/12/2001, rep. N. 50954, notaio Ferretto Lorenzo

di Treviso.

ISCRIZIONE CONTRO

- del 06.07.2004 - Registro Particolare 6859 - Registro Generale 28165

Ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo in data
28/06/2004, rep. N. 55235/11588, notaio Ferretto Lorenzo di Treviso.

TRASCRIZIONE CONTRO

- del 09.09.2010 - Registro Particolare 20166 - Registro Generale 32457

Verbale pignoramento immobili in data 10/08/2010 rep. 1776 Pubbl. Uff.
Tribunale di Treviso.

8. Breve descrizione:

Lotto 1 – m.n. 81 e mn. 82: terreno agricolo pianeggiante, a prato e bosco in
porzione residuale, accessibile anche con mezzi.

Destinazione	consistenza mq
--------------	----------------

prato	3028
-------	------

bosco	980
-------	-----

Lotto 2 – m.n. 84, mn. 86 e m.n. 422: terreno edificabile pianeggiante,
parzialmente recintato, con servitù di passaggio a favore e contro esercitabile a
piedi e con ogni mezzo.

Destinazione	consist. mq
--------------	-------------

zona C/1	1092
----------	------

Zona C/2	315
----------	-----

Destinazione urbanistica – conformità:

Il vigente strumento urbanistico definisce le seguenti destinazioni di zona:

- mm.nn. 81 e 82 "Area agricola con valenza ambientale" art. 40 N.T.O.;

- porzione dei mm.nn. 84 e 422 e m.n. 86 "C1 – zone di espansione edilizia già

compromesse da preesistenze" art. 32 N.T.O.;

- porzione dei mm.nn. 84 e 422 "C2 – zone di espansione per nuovi

complessi edilizi" art. 33 N.T.O..

10. Divisibilità:

I beni oggetto della presente esecuzione sono divisibili in due distinti ed autonomi lotti, uno a destinazione agricola (lotto 1), l'altro a destinazione residenziale (lotto 2).

11. Disponibilità dell'immobile:

I lotti non appaiono attualmente occupati dalla ditta esecutata. Non risultano contratti di affitto in essere. Vi sono sui lotti depositi di materiali e rifiuti.

12. Stima del più probabile valore di mercato:

Lotto 1 – m.n. 81 e mn. 82: € 24.000,00 (diconsi euro ventiquattromila/00)

Lotto 2 – m.n. 84, mn. 86 e m.n. 422: € 72.500,00 (diconsi Euro settantaduemilacinquecento/00).

13. Stima del valore di vendita forzata:

Lotto 1 – m.n. 81 e mn. 82: € 20.500,00 (diconsi euro ventimilacinquecento/00).

Lotto 2 – m.n. 84, mn. 86 e m.n. 422: € 61.500,00 (diconsi euro sessantaunomilacinquecento/00).

14 – ELENCO ALLEGATI

1 – Estratto di mappa

2 – Visure catastali

3 – Planimetrie da ortofoto

4 – Ispezione ipotecaria

5 – Destinazione urbanistica

6 – Comunicazione Agenzia Entrate

7 – Atti notarili di provenienza

Documentazione fotografica

Attestazione di invio alle parti

Il presente elaborato unitamente agli allegati è trasmesso telematicamente tramite PCT in Cancelleria del Tribunale, sezione Esecuzioni Immobiliari.

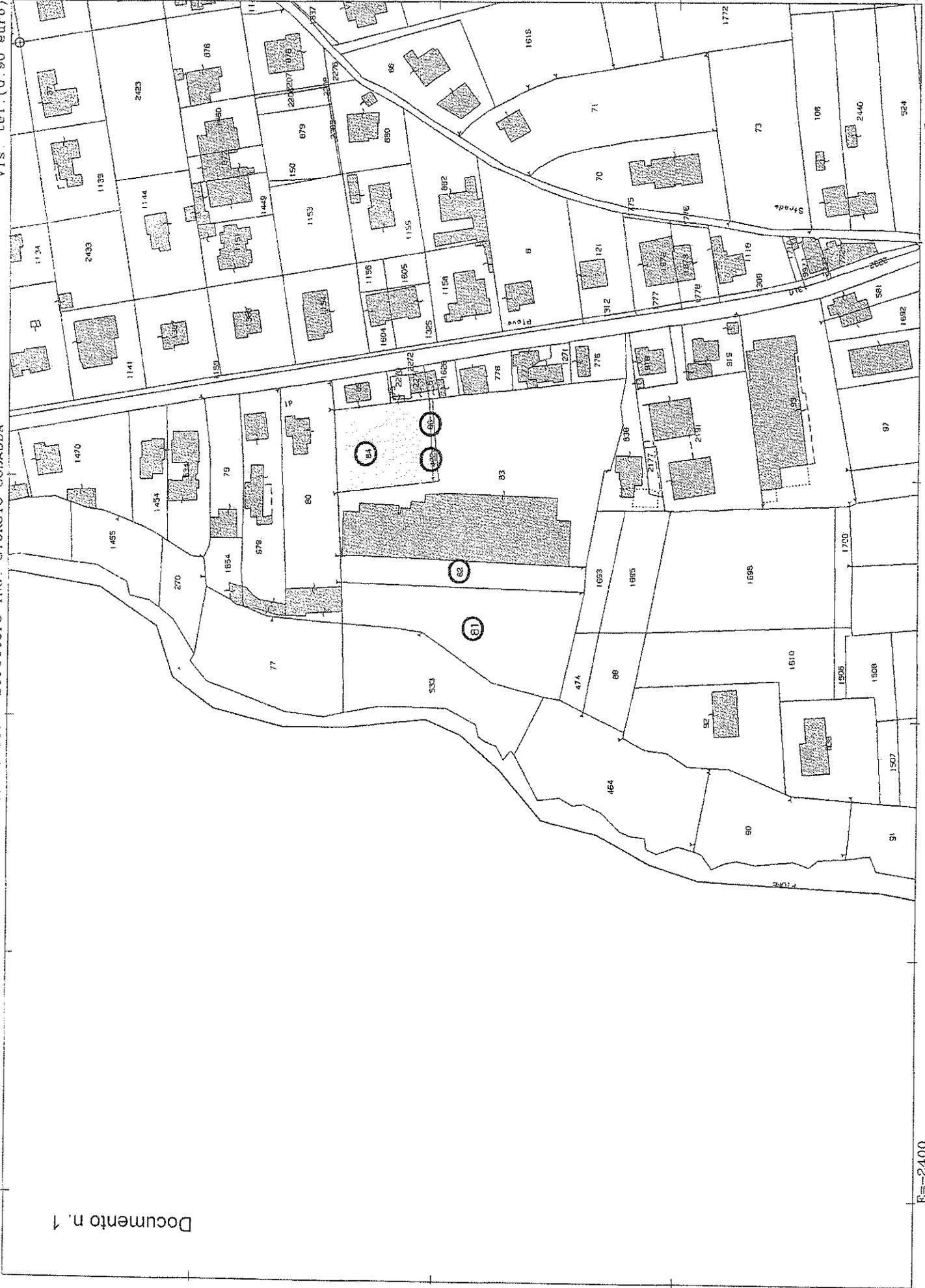
Il sottoscritto ha inoltre provveduto ad inoltrare al creditore procedente, al custode ed ai debitori, a mezzo posta elettronica o lettera raccomandata, copia dell'elaborato peritale. Dell'avvenuta spedizione viene fornita prova mediante deposito in cancelleria della "attestazione di invio".

Tanto riferisce lo scrivente perito in evasione all'incarico ricevuto, e ringrazia il Signor Giudice per la fiducia dimostrategli con l'affidamento del mandato.

Follina, 17.09.2015

L'esperto stimatore

Geom. Carlo Cason



N=4400

E=2400

I Particella: 81